

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese CANTINELLI

La questione militare italiana

Cause e rimedi

Una questione di artiglieria e di fucili più o meno potenti, a tiro più o meno rapido, non può condurre ad un vero disagio militare.

Dal momento che per risolvere una tale questione basta una determinata spesa, che per quanto considerevole, non riesce certamente a compromettere la finanza di un grande stato, non può trovarsi in essa la causa del disagio che si lamenta.

Neppure si può trovare la determinante in un criterio di avanzamento o in una modificazione di organici, come sempre discutibili e facilmente conseguibili. E fare risalire la crisi ad una discussione di assegni è rimpicciolire il problema, che forse comprende anche tale episodio, ma come episodio secondario. Né il caso di ricorrere alla causa in taluni dispendiosi fatti particolari, che nulla autorizza a ritenere come fenomeni di un sistema.

E' dunque il fantasma della guerra che ancora si allontana ed allenta la voglia che anima gli eserciti, la ragione del disagio militare?

Questa domanda si pone il nostro generale Felice De Chauraud in un opuscolo intitolato come sopra.

Ed osserva che a questa domanda molti risponderebbero senza altro affermativamente; e sbaglierebbero, perché egli pensa che un esercito tragga largamente l'ossigeno dall'ideale, che lo avvince alla patria allorché questo apparisce ben definito e comprensibile alle masse, che dalla forza delle armi traggono sicurezza, prestigio e ricchezza: ed invece lo stesso esercizio è destinato ad intisichire ed a perdersi nel bizantinismo, quando si riduca al monotono servizio di caserma od alla concessione semplicistica di rincarzo dell'arma dei carabinieri.

Oid premesso: egli domanda dove risieda la scintilla che vivifica l'esercito Austro-Ungarico in mezzo ai disidii politici delle razze che lo costituiscono. Ed è domanda opportuna per doppia ragione, per una esemplificazione scelta fra le più efficaci e perché oggi per noi ha un senso di grande attualità.

Ebbene la scintilla che vivifica l'esercito nostro vicino orientale sta nel suo preciso programma e nell'aver conservato la sua fisionomia originale e le sue secolari tradizioni.

Infatti la riforma militare in Austria Ungheria non fu una rivoluzione, ma una evoluzione cominciata dopo Sadova e seguita con ammirabile perseveranza e compiuta con rara saggezza.

L'esercito italiano non ha tradizioni e non ha programma; questa è la dura verità; e qui sta la crisi morale che esso oggi attraversa.

E' indubitato che la società si trasforma e che i medesimi principi ai quali è dovuto il rinnovamento della società devono compiere quello degli eserciti, armonicamente alle nuove condizioni nelle quali si svolgeranno le guerre dell'avvenire.

Nel vecchio mondo il problema della trasformazione degli eserciti parallelamente a quella della società in cui vivono non venne mai posto. Oid forse accadde per la difficoltà e delicatezza dell'argomento.

Da noi si è proceduto con palliativi

atti solo a galvanizzare una situazione poco favorevole ed a rimandare a tempi migliori una soluzione radicale.

Ma bisogna ormai intendere che il tempo trasforma le istituzioni e le plasma secondo nuovi bisogni; e noi dobbiamo intendere che se è perduto tempo ed urge rimediare.

Esposte le cause, alle quali abbiamo accennato il De Chauraud, propone i rimedi.

E su questo punto non si può in tutto consentire con l'illustre uomo.

Molto bene egli critica i nostri scrittori militari che finora si sono soltanto occupati a confrontare la forza del nostro esercito con quella degli avversari, confidando, forse consistente unicamente nel computo delle armi e degli armati.

Il confronto lo ha fatto ponendo volta a volta il nostro esercito contro l'uno o contro l'altro, senza pensare che si tratta per l'Italia d'una situazione del tutto nuova nella storia.

Nel caso di guerra non abbiamo bisogno di un esercito enorme con corpi pesanti alla tedesca, ma di un esercito il cui carattere essenziale sia la pronta mobilitazione ed abbia le qualità maneggevoli non soltanto per la difesa, ma anche per l'attacco.

Egli propugna un ordinamento che ci dia un esercito di 400 mila uomini di prima linea e 200 mila di seconda linea, tratto da dieci classi di leva, salvo a ricorrere alle altre classi più antiche per le riserve.

Ma non tiene conto della nostra seconda categoria che può riuscire ottima fanteria di prima linea.

Intanto, prima insistere in questioni di più e meno, le riforme urgenti che oggi occorrono per avviarcì alla soluzione della crisi del nostro esercito vertono sopra tre argomenti.

Per la riforma del corpo di stato maggiore è necessaria la permanenza degli ufficiali nei reggimenti; effettiva, dal grado di capitano a quello di colonnello.

Per la riforma della Fanteria, la regina della battaglia, occorre l'elevazione morale degli ufficiali col concedere loro un titolo accademico simile a quello degli ufficiali delle armi tecniche.

Per la riforma dei congegni amministrativi occorre l'equa soluzione di tutti i casi che tengono in agitazione gli ufficiali con detrimento della disciplina e la soluzione di tutte le vertenze di carattere economico, le quali ingenerano sfiducia.

Tali le riforme urgenti in attesa di quelle che con ponderato studio riescano a sopprimere tutto il disagio e a portare il nostro esercito all'altezza a cui la nazione ha diritto di vederlo.

Tra le questioni più interessanti del Friuli è certamente quella della difesa militare. Il «Paese» avrà articoli esaurienti sul problema ed oltre a trattare il problema nelle linee generali, lo deluciderà in vari articoli nelle parti che più direttamente toccano la regione.

(Nota della Red.)

(Nostro servizio telegrafico)

L'esposizione di Torino nel 1911 occuperà una superficie di 1.200.000 m. q.

Torino 15. — Il Comitato esecutivo dell'Esposizione internazionale del 1911 comunica:

In questi giorni sono state compiute le pratiche per la espropriazione di

una nuova zona di terreni, portandosi così la superficie occupata dall'Esposizione ad un milione 200.000 metri quadrati. Questa maggiore disponibilità di terreno ha indotto la Commissione esecutiva a deliberare la costruzione di nuove gallerie per soddisfare alle richieste di spazio che continuano a pervenire da espositori d'Italia e dell'estero e permette così di aderire alle insistenze della Camera di Commercio e di accettare ancora per qualche settimana le domande di ammissione degli espositori. Queste domande dovranno però essere presentate colla massima sollecitudine, perché la Commissione esecutiva potrà accoglierle soltanto sino alla concorrenza dello spazio ancora disponibile.

I fasti della Tavola Rotonda non sono finiti

Monaco 16. — Stasera in seguito ai recenti scandali per omosessualità l'amministrazione delle Poste di Monaco ha licenziato 25 fattorini telegrafici e un certo numero di altri giovani addetti quasi tutti ai servizi postali. Qui avviene infatti di sovente che si è appunto nella classe dei fattorini telegrafici che gli omosessuali cercano fra gli adolescenti delle Poste e telegrafici i soggetti delle loro turpi orgie. E non è questo il primo caso che l'amministrazione postale deve prendere severi provvedimenti a carico di fattorini viziosi dagli omosessuali.

Sanguinoso combattimento al Marocco

64 MORTI E 43 FERITI

Roma 16 ore 1610. — (S) — E' giunta oggi notizia di un sanguinoso combattimento avvenuto il 12 luglio tra un forte distaccamento francese comandato dal tenente colonnello Fecand e altra forte contingente di Beni-Burghia.

Il distaccamento francese era stato inviato in ricognizione a Muelbaha. Giunto a questo Mghnia, che da accesso a Kebbanat e Melilla, i francesi trovarono schierati sulla riva opposta del fiume i Beni-Burghia, manifestando intenzioni ostili.

Riusciti vari i tentativi di pace del francese e avendo i Beni-Burghia attraversato il fiume nonostante le intimazioni di retrocedere, le truppe francesi attaccarono vivamente i marocchini i quali si ritirarono facendo fuoco alla loro volta, lasciando sul terreno 53 morti.

Le perdite dei francesi furono di 11 morti, dei quali 8 indiani e cinque della legione straniera.

I francesi ebbero inoltre 43 feriti fra i quali, due ufficiali, leggermente.

La morte di un aeronauta

Londra 16. — Oggi all'ospedale è morta miss Violetta Spencer notissima per le sue ascensioni in pallone, seguita da discese col paracadute.

Sabato scorso fu vittima di un incidente. Allorché discendeva dal tetto di un edificio alto 24 metri, il paracadute si guastò ed essa precipitò al suolo.

In parecchi anni, durante i quali fece numerosissime ascensioni, mai le occorreva alcun incidente.

La flotta aerea francese saluta i reali del Belgio

Parigi 16. La flotta aerea, che a causa della nebbia, non ha fatto la sua comparsa ieri mattina a Longchamps, durante la rivista, ha voluto recarsi oggi a salutare i Sovrani del Belgio al momento della loro partenza. Il dirigibile Zodiac si è recato sopra la stazione degli Invalidi, di dove i sovrani hanno lasciato Parigi.

Il colonnello O'Reard, si è recato lungo la linea percorsa dal treno reale, ed il tenente Cammeran in aeroplano è

più di una volta rischiato il collo, giunse alla soffitta da cui uscivano quei raggi, e si slanciò dentro per la finestra, ebra della stessa gioia a cui si abbandonò il pilota che vede giungere in porto il suo vascello scampato da imminente naufragio.

Volse un'occhiata intorno, e sorpreso di non rinvenire alcuno in quella topaia, che gli parve un appartamento assai stravagante, si pose ad esaminarlo con molta attenzione. Vide appesa al soffitto una lucerna di rame, alla rinfusa libri e carte sparse su un tavolo, una sfera e dei compassi da una parte, storte e contorcimenti dall'altra: ed opinò fosse quello un luogo scelto da qualche astrologo per fare le sue osservazioni.

Tranquillato alquanto, tornò col pensiero al pericolo da cui la sua buona stella l'aveva scampato, e mentre si consigliava fra se stesso, se fosse meglio

uscito al momento della partenza del treno reale, ed ha compiuto alcuni viraggi, in modo da farsi scorgere dai sovrani, i quali hanno salutato l'intrepido ufficiale sventolando i fazzoletti.

L'erezione del Montenegro a Regno

Parigi 16. Secondo telegrammi pervenuti al ministero degli Esteri, è ufficialmente annunciato che la Potenze hanno acconsentito alla unanimità alla elezione a regno del principato del Montenegro.

Mancava soltanto il consenso dell'Austria Ungheria che fu ottenuto, e la proclamazione del nuovo regno avverrà in occasione del 50.º anno di regno del principe Nicola che ricorre il mese prossimo.

Scoppio di una caldaia in un incrociatore inglese

Un morto e quattro ustionati

Londra, 16. — Durante una manovra dell'incrociatore corazzato inglese, Sully è avvenuto stamane nella camera delle caldaie un terribile scoppio.

Il panico a bordo è stato immenso. L'incrociatore e specialmente le macchine sono rimaste sensibilmente danneggiate.

Un operaio è morto, quattro sono rimasti ustionati gravemente.

Nota satirica del giorno

Pare impossibile! Ancora l'arte è quella disgraziata femmina da strapazzo cui ognuno può dare il suo pizzicotto! E' un poco come la politica estera, nella quale ognuno è maestro e può avere la sua opinione — strampalata quanto si voglia — ma rispettabile a ogni modo, di maniera che, averla rispettabilissima, è, se non impossibile difficilissimo. Io non oppongo studente ginnasiale, scrivano, portiere o sportman il quale, in coscienza, non si senta capace di mettere insieme cento versi, di scrivere una novella, di giu-

dicarvi un quadro o una scultura e di farvi mezz'ora di critica orale di un'opera comica nuova... Provala a fermarsi nei crocchi di una folla di persone che esca dal teatro dopo una prima. Che secondità! Se anche voi avete già la vostra opinione, tanto a letto con cento altre nella testa, tutte egualmente originali, in cui, la buona la mediocre e la pessima, si confondono, si trasformano e finiscono per uguagliarsi.

Ieri si è letto su un giornale della città certa lettera assai curiosa di un tale che, da come scrive, si ha ragione di ritenere e di temere che sia un artista. Se i profani quando parlano d'arte sono anacoreti, gli artisti sono peggio. Vi si mettono subito innanzi ad imporsi i loro gusti, la loro scienza e la loro rivalità, vi riempiono la vista di loro stessi e siete fortunati quando non vi trattano di ignoranti beoti, di barbari, di farisei, e peggio. Nella lettera che abbiamo letto si criticavano aspramente nomi e metodi, in fatto di scegliere i quadri destinati alla pinacoteca udinese. Si deplorava che non si avessero conoscitori d'opere d'arte e si consigliava di nominare annualmente una commissione di artisti noti, di fuori. Che a Udine si sia tutti beoti e farisei, pazienza, ma che per riparare a codesto nostro difetto si debba ricorrere ad una commissione formata esclusivamente di artisti quali ci portino in casa le loro diatribe, le loro invidie, le loro rivalità e i prodotti del loro cenacolo, vivaddio, no. Tanto più che il suggerimento ci viene da un anonimo... Perché, se l'opinione, per esempio, della custodia della nostra pinacoteca è rispettabile quanto quella di Corrado Ricci, quella di x non vale proprio nulla: ne meno la pena di scriverla, né di pubblicarla.

Plokwick

Cronaca del Friuli

Da Pordenone

Questioni stradali

16 (R.) — Domandiamo noi all'amministrazione Comunale di Pordenone, quando prenderà opportuno un provvedimento per migliorare l'indotato suolo della strada «Borgo Colonna».

Una strada che dopo l'arteria principale della città premege sia per il suo importante traffico industriale, sia per il suo vasto transito commerciale, strada che nel suo principio costituisce un borgo di Pordenone di oltre 2000 abitanti; strada infine che mette alla vicina Cordenons paese di 10.000 abitanti, alla vicina Torre, agli importanti Cottonifoli, Fornaci e Fabbriche in genere sia dell'uno che dell'altro di questi due succennati paesi, nonché alla nuova fabbrica di Birra «Pordenone».

Ebbene questa strada tanto importante è l'ultima presa in considerazione dai nostri indolenti amministratori, e per provarlo, descriverò brevemente quale spettacolo deplorevole offra ai passanti nei giorni di pioggia, nonché a diverse famiglie e a qualche negozio principale di quel borgo.

Poco tempo fa, durante una pioggia dirotta, mi trovavo in una famiglia di quel borgo; curioso anch'io di ammirare, quel che più volte sentii protestare vivamente in argomento, mi affacciai al davanzale di una finestra della casa. Quale curioso spettacolo!

Un marciapiede che non è marciapiede completamente sommerso dall'acqua, ed il suolo stradale pure allagato. L'acqua impadronivasi dei magazzini di Negozi e del piano terreno delle case private entrando per un uscio uscendo dall'altro, come nel caso di colmata.

Molti di coloro che dovevano transitare per il borgo allagato furono costretti con molta rassegnazione a levarsi la calzatura

fermarsi sino allo spuntar del sole ad appigliarsi a qualche altro partito, udì un flebile e prolungato sospiro. Pensò dapprima che fosse una chimera della riscaldata fantasia, uno apparucchio notturno, e si abbandonò di nuovo alle prime e tristi sue riflessioni.

Il fioco chiarore che spandeva la lucerna, il profondo silenzio che regnava tutto all'intorno, ogni cosa insomma concorreva a conciliare in Don Cleofa Leandro Perez Zambullo una quiete d'animo atta a suggerirgli un mezzo per ritirarsi al colga felicemente, come era scampato al pericolo di alcuni momenti prima. Vana speranza: ai trassali ad un secondo sospiro, senza poter più concedere a se stesso d'essersi ingannato; onde, benché non vedesse alcuno nella camera, si mise a gridare:

— Chi se' tu che qui sospiri?

ed a piedi nudi percorrere un lungo tratto di strada dando al pubblico, specialmente alle donne, quello spettacolo di se, che non è affatto dignitoso per Pordenone, non mancando in queste circostanze le solite fischiate.

Si vuole di più? — Provveda adunque la dormiente Amministrazione Comunale allo sgombramento delle acque piovane, al livellamento e miglioramento del suolo stradale di Borgo Colonna, di maniera che non abbiano più a rinnovarsi simili cose.

Si vergogni, ora che abbiamo i Bagni Pubblici in Pordenone, e la termale non tanto lontana, importare agli abitanti di Borgo Colonna, che stanno bene, la cura dei fanghi e dei bagni sulla strada nonché il bagno in piscina e nei negozi!

Se andiamo avanti di questo passo, presto domanderemo alla insattiva Amministrazione Comunale un sussidio per la fornitura di stivaloni da Valle agli abitanti di Borgo Colonna. Forse questo verrà più facilmente accordato.

Apologo politico

A proposito di un connubio

16. — C'era una volta un Tizio che aveva scarso il peculio e doveva aprire una certa industria, ma non aveva denari sufficienti e per questo soffriva, era pieno di livore, perché lui la voleva questa industria e non voleva lasciarsela sfuggire. Dopo molto pensare e molto consigliarsi con li suoi parenti ebbe una trovata felice; poco distante da casa sua era l'abitazione di Veronica, donna brutta che portava la tonaca e che a lui non era mai piaciuta, ma aveva molti denari con i quali poteva prendere l'industria e andò da lei fingendosi innamorato e le disse tante parole di amore.

— Sono io, signore, studente — gli rispose tosto una voce che aveva qualche cosa di straordinario — non io che vivo prigioniera da sei mesi in una di queste bocce tirate. Abita in questa malaugurata casa un dotto astrologo, per soprappiù anche mago, che per virtù dell'arte sua mi tien chiuso in questa gabbia.

— Ah, tu sei dunque uno spirito? — disse Cleofa, un po' turbato della stranezza del caso.

— Sono un demone — ripose la voce — e non potevo capitar più a proposito per trarmi di schiavitù e da quest'ozio che mi opprime, giacché son io il più vispo ed istancabile di tutti i diavoli dell'inferno!

A queste parole la fronte di Zambullo si corrugava alquanto, ed impallidivano le sue labbra: ma coraggioso

Continua

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE BAGE

I.

Il Diavolo Zoppo. — Dove e per qual uso Don Cleofa Leandro Perez Zambullo fece conoscenza con lui.

Una notte del mese di ottobre copriva di sue folte tenebre la famosa città di Madrid; artigiani e patrizi erano già ritirati nelle proprie case o palazzi, ed erano le vie battute solo dagli amanti che volevano con rauche o soavi note, cantare le pene o le felicità loro, sotto le finestre delle proprie belle. Il suono delle chitarre cominciava, ed era un sussulto poi padri e mariti gelosi: era infine vicina a scoccar la mezzanotte, quando Don Cleofa Leandro Perez Zambullo, stu-

dente d'Alcala, sbucava precipitosamente dall'abbazia di una casa in cui era entrato spinto dal cieco figlio della sua città. Ei procurava di salvar la propria vita e il proprio onore da tre o quattro spadaccini che lo incalzavano per ucciderlo, od obbligarlo a menare in moglie una donna, presso la quale essi l'avevano colto.

Benché solo, egli si era difeso con valore, e non si diede alla fuga che dopo aver perduta la spada. Inseguito per qualche tratto sui tetti, non riuscì a salvarlo da quel favor delle tenebre; e si indirizzò verso un lumicino che scoppiò lontan lontano, e che, quantunque incerto, gli servì di faro in quel particolare frangente. Dopo aver

Lei credette a tanti spassini e gli disse di volergli bene. Allora, parlarono dell'industria e lei fu contenta perché teneva i capitali senza frutto e poteva godere. Firmarono il contratto, furono marito e moglie e presero l'industria, ma anche essa ora furba e aveva voluto mettere le sue condizioni, lui non voleva accontentarsi, ma essa gli disse: «basta sto Cristo o salta sto fofo», e lui non potendo saltare il fofo, perché non aveva i mezzi, ha baciato il Cristo e ha promesso a lei quello che lei gli aveva chiesto.

Ma le sue promesse non erano sincere e venne un brutto giorno in cui non si sentì la forza di mantenere la parola data ed allora fece torto all'impegno assunto con sua moglie. Lei, furibonda, appena si accorse del tradimento voleva subito fare divorzio, ma essendo di principi religiosi aveva paura molto della scomunica, di perdere il frutto dei capitali, perché da sola non poteva condurre nessuna industria; e in paese non c'era nessuno che la volesse in compagnia. E un giorno, agguantato il marito alla presenza di molte persone, gli disse tante cose brutte e gli disse anche che era un traditore e che non aveva nessuna stima di lui, perché mancava di parola, ma gli aggiunse di non incoraggiarsi per l'industria, perché essa lo credeva un furbo in fatto di amministrazione e potevano assieme aiutarsi lo stesso, quantunque all'amore fosse subentrato l'odio.

A questo mondo si può star uniti anche senza piacerli perché nelle industrie quel che vale non è l'armonia delle idee e la fedeltà alle parole date, ma l'utile che può ricavarsi da loro. Il tradimento dunque non importa, ma bastava che lasciasse alla donna l'educazione dei figli avuti nell'industria, perché voleva tenerli coperti dall'educazione del Signore. E lui allora fu pensieroso, perché non aveva mai creduto al Signore e non voleva saperne di funzioni, e aveva anche sentito offesa delle parole che lei aveva avuto l'ordine di abbellirgli sul viso e capi che stando in quel modo era sempre legato, ma aveva paura che andasse male l'affare dell'industria, perché anche lui in paese non poteva trovare soci.

E pensò molto, non sapendo come fare, e pensa ancora.

Lotta accorta nell'animo umano fra il desiderio del potere o la scarsa dignità personale dalla disistima della vecchia compagna.

E' un fatto indiscusso

18 — intendiamo alludere al fatto che malgrado la spietata concorrenza, prodotta dal sorgere continuo di nuove fabbriche, la *Reale Birra di Puntigam* è pur sempre la preferita dal consumatore perché birra non eccessivamente alcolica, di gusto gradevolissimo e di qualità sempre perfetta e tipo costante.

Infine è accertato che la produzione della *Birra di Puntigam* aumenta d'anno in anno.

Da Maniago

Programma musicale

16 — Domani sera, ore 8, la nostra Banda cittadina eseguirà il seguente programma:

Marcia «Primavera» N.N. — Sinfonia «Nabucco» Verdi — Melodia «Leggenda Valacca» G. Braga. — Gran fantasia per clarino «Rigoletto» L. Bassi. — Marcia «Monte Maggiore» B. Cilli.

Il concerto per clarino, — tanto gustato la prima volta, — viene ora ripetuto per richiesta generale.

Lavori edilizi ed igiene pubblica

14 — Lungo la via Cavallotti, presso la Farmacia Croce Rossa si sta ultimando un lavoro d'incanalamento d'acqua cui viste le continue proteste del pubblico l'amministrazione oredette una buona volta di aderire e porre anche le disgrazie che potrebbero derivare da caduta in tempo invernale.

Apprendiamo inoltre che oggi è stata presentata una domanda all'on. Giunta Municipale perché prenda provvedimenti sul l'unico pozzo pubblico che è nel mezzo di piazza Garibaldi per evitare il continuo getto d'immondizie che inquinano l'acqua di cui si servono 600 abitanti.

Cogli opportuni provvedimenti si verrebbe così ad evitare il continuo succedersi di epidemie e si eviterebbe pure la lunga chiusura delle scuole che da anni ad anni si deplora. Vogliamo sperare che l'amministrazione si affretti.

Da Anduina

In villeggiatura

16 — Al censo che pubblicateste giorni or sono intorno al nuovo Stabilimento bagni inauguratosi il 10 corrente, aggiungiamo che molti sono i villeggianti venuti per trascorrere in questo ameno luogo il periodo del gran caldo.

Gli ospiti si dichiarano entusiasti del trattamento che loro viene usato. Infatti nulla manca e quest'anno ci è dato gustare anche la eccellente e tanto rinomata *Birra di Puntigam* la giustamente chiamata regina delle Cervigie.

Da Sagnacco

Vattolo si giustifica!

Il sig. Natale Vattolo ci rivela una lusinghiera epistola per giustificarsi davanti al pubblico della contravvenzione inflittagli e di cui parlavamo tutti i giorni.

Non possiamo pubblicarla, a malincuore perché è troppo lunga e di interesse troppo personale.

Da Gemona

Nuova Laurea

L'altro giorno all'Istituto di Studi Superiori di Firenze la signora Maria Del Bianco nostra egregia concittadina, ha conseguito la laurea in belle lettere con punti 105 su 110. Congratulazioni vivissime ed auguri santissimi.

Da Milano

Conferenza antipellagrica

16 (n.t.) — Domenica 10 corr. fu tra noi l'Egregio Dott. Umberto Grillo di Martignacco che, come fu annunciato, tenne una conferenza sulle cause e sul modo di prevenire e curare la pellagra.

Numeroso uditorio fece ottima accoglienza alla conferenza che con parola chiara e convincente, svolse con competenza il tema, tanto che oggi si parla in paese già dell'utilità della locanda sanitaria.

Speriamo che nel prossimo Autunno il presidente della Congregazione di Carità voglia prendere l'iniziativa e coadiuvato dagli altri preposti alla cosa pubblica voglia mandare ad effetto questo desiderio dei cittadini che sono propensi all'oblazione privata.

Da Cividale

Un calcio al ventre

18 — Lo stalliere Blasutig Giuseppe d'anni 20 che si trovava in servizio presso il sig. Bortolutti vetturale di borgo San Pietro, mentre l'altra mattina attendeva alla pulizia dei cavalli fu da un puledro colpito con un calcio al ventre. Raccolto in condizioni pietose il disgraziato fu dovuto trasportare all'ospedale.

Per porto d'arma

L'altro giorno certo Cappellani Valentino di Giuseppe di Cividale, operale alla fabbrica cementi, alquanto brillo importunava i frequentatori dell'esercizio d'osteria del sig. Gabrieli. Intervenne il maresciallo dei carabinieri che invitò il Cappellani a seguirlo in caserma. Quindi giunto fu perquisito e trovato in possesso d'una roncola, per la qual cosa fu trattato in arresto.

Contravvenzione

Tempo fa il Prefetto di Udine inviava alle autorità una circolare, raccomandando agli agenti della forza pubblica di vigilare e denunciare i proprietari di cani vaganti. Ieri il maresciallo dei nostri carabinieri elevò la contravvenzione a certo Malignani Luigi di Ronchie di Torreano perché lasciava circolare nel paese un cane sprovvisto di museruola.

Da Travesio

Un benemerito dell'insegnamento italiano all'estero

16 — Da alcuni giorni trovasi qui ad usufruire delle vacanze, ospite gradito, il nostro compaesano sig. Osvaldo Bortolussi, distinto insegnante da oltre 25 anni nelle scuole italiane all'estero.

Dapprima fu destinato alla scuola di Cairo e successivamente nelle sedi di Fayum, Suez, Porto Said, Smirne, Bengasi ed attualmente in quella di Tripoli di Barberia.

L'Egregio insegnante è tenuto in buona massima considerazione dai Superiori ed ovunque amato e stimato in tutte le dette colonie.

Leggiamo con soddisfazione nella «*Strenua Nazionale*» edita a Porto Said nel 1898 a Page 43 che O. Bortolussi poté veder figurare il suo nome nel bollettino dell'esposizione Nazionale di Torino per un fatto che altamente lo onora.

Il patriottico Maestro durante l'anno scolastico 1894-95 trovavasi in qualità d'insegnante nelle scuole coloniali di Porto-Telavich e malgrado il grave compito a cui doveva sottostare, recarsi ogni giorno «spontaneamente» a prestare i propri servizi «gratuiti» in una scuola privata.

Quanta nobiltà in un modesto insegnante! Intelligentissimo e colto, professante principi umanitari ed idee moderne ma non spinte, il Bortolussi è di una unica più che rara modestia.

Per la sua marcia, rassomiglianza fisica e morale al tanto rinomato maestro Bortolussi Francesco, l'Osvaldo era indicato da tutti quale suo degno successore, ma vi si oppose la tenuità degli stipendi assegnati ai nostri maestri rurali, e la pensione a cui esso aspira.

Al nostro geniale e carissimo amico, dalle colonne di questo reputato giornale, vadano le nostre sincere congratulazioni.

Da Palmanova

Decreto sindacale - Conferenza

16 (Asper) — Domani verrà pubblicato un nuovo Decreto del Sindaco, prescrivente rigorose discipline per la custodia dei cani. La parte più importante del decreto sta in ciò: che le contravvenzioni non saranno più rimesse in via amministrativa, ma dovranno venire invece giudicate dal Pretore, trattandosi di misure preservative della pubblica salute.

E' dunque tempo che i cittadini si persuadano di avere ogni cura dei loro cani, per non mettere il Municipio nella dolorosa necessità di dovere denunciare i contravventori al Magistrato.

E' annunciata per Domenica una conferenza sul tema: «Concetti dell'organizzazione di classe. Promotrice l'Unione Operaia»; oratori il dottor Premonte Ernesto e l'operaio Da Marchi Pietro.

Da Sacile

LA RIUNIONE DI OGGI

(Per telefono)

16 — Nel pomeriggio d'oggi giunsero qui numerosi ex-allievi di questa Scuola Normale, riuniti a fraterno convegno.

Dopo la visita agli istituti d'istruzione cittadina, si recarono dal fotografo per un magnifico gruppo.

A sera ci fu il banchetto sociale. Domani, come sapete, seguirà il Congresso Magistrale.

Da S. Vito al Tagliamento

GRAVISSIMA DISGRAZIA

Due bambini sotto un carro

Si trovano degenti nel nostro Ospedale due bambini, certi Luigi Danelon di Valentino di anni 5 e Adele Danelon di Angelo di anni 4, trasportati ieri sera da Basiglio di Chiara, essendo essi stati travolti nella pubblica via da un carro carico di fieno, condotto da certo Valentino Danelon di Giovanni di anni 37.

Lo stato dei due infelici è assai grave e si dubita di poterli salvare.

Il fatto dolorosissimo ha prodotto in paese penosa impressione.

Cade da cavallo

Stamane verso le 10 due soldati del nostro squadrone Lancieri Novara qui accantonati si trovavano nel pubblico giardino Madonna di Rosa, essendosi i loro cavalli.

D'un tratto uno dei cavalligieri fu per un bizzarro salto del cavallo balzato di sella. Tutto soccorso da alcuni passanti, fu trasportato in Ospedale dove gli fu riscontrato una forte ammassatura allo stomaco, non si sa se prodotta da un forte calcio del cavallo o riportata nella caduta. Si spera che il caso non sia grave.

Una nuova ferrovia oltre confine

Cervignano, 16 — Oggi si è inaugurata senza feste e senza rumori la ferrovia Cervignano-Belvedere Grado.

Il treno inaugurale è uscito dalla stazione alle ore 7.26.

Esso ha coincidenza col diretto di Trieste. Le stazioni intermedie, in ognuna delle quali si ha fermata, sono Terzo, Aquileia, Belvedere e Grado.

Il servizio sarà fatto da quattro in treni senso inverso.

Questa ferrovia migliora notevolmente il servizio viaggiatori della regione.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Seduta del 16 Luglio

Affari approvati

Cividale — Svincolo cauzione esattoriale 1898-1902. Tarcento. — Modifiche pianta organica: apertura concorso posto vice-segretario. Nuovo regolamento tasse cani. Sacile. Consorzio esattoriale conciliazione ipoteca cauzionale. Segualta, Travesio, Camino Reputa. — Tariffa tasse famiglia. Pavia. Fito salto del Ledra, (con modifiche). S. Leonardo. — Tasse cani: modifiche al regolamento. Pasion Schiavonesco. — Affranco livello Moro Maria. Castelnuovo. — Aumento stipendio alla levatrice. Fontanafredda.

— Strada accesso alla stazione: mutuo per la costruzione. Lauco. — Concessione piante a Biadino Pietro ad uso fabbrica. Osoppo, Venzona, Tarcento, Cossacchio, Platischio, Treppo Grande.

— Tricesimo. — Sezione cattedra ambulante di agricoltura con sede Gemona-Tarcento.

Decisioni varie

Amaro. — Ricorso maestro Galante Regina per mandato d'ufficio Autorizza l'emissione del mandato. Ovaro. Tassa esercizio. Rispinge il ricorso della Cooperativa di consumo.

Rinvii

Paluzza. — Tariffa tasse famiglia. Il ricorso del dott. Chiaruttini.

Davanti alla Giunta provinciale doveva oggi discutersi il ricorso del dott. Chiaruttini contro il presidente dell'Ospedale Civile per indugiati censura.

Ma su proposta di una delle parti la discussione del ricorso venne rinviata.

Cattedra Ambulante Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Preone, Forni di sopra.

Ispezioni d'agricoltura alle scuole

In questi giorni dal personale della Cattedra vennero eseguite speciali ispezioni delle scuole rurali di ognuna delle dieci frazioni del comune di Udine, nelle quali con utile iniziativa — dato che le scuole sono frequentate per la massima parte da figli di agricoltori — viene impartito l'insegnamento dell'agricoltura da speciale maestra incaricata, aiutata poi nella spiegazione del proprio mandato dalle titolari delle diverse scuole.

E' da parecchi anni che il Municipio di Udine coadiuva così efficacemente l'opera di propaganda agraria ed è lusinghiero constatare come anno per anno si facciano più sensibili i risultati di questa ottima preparazione di valenti contadini; e come il comune di Udine, numerosi altri comuni della provincia da S. Giorgio della Richinvelda, a Fagagna, da Cordovado a Latisana, da Rivignano a Palazzolo dello Stella, da Madonna di Buia a Tarcento, a Nimis, a Cordenone, a Porcia, a Sesto al Reghena, a Tiesse hanno preso in considerazione e assistito questo insegnamento che prepara la nuova generazione degli agricoltori.

LIBRI E RIVISTE

Annuario del Veneto

Per l'edizione ventura 1910-1911: Nella Parte generale (in aggiunta all'edizione precedente) sono: Notizie sull'Amministrazione Centrale (Ministeri) — Nuove indicazioni a completamento del prontuario ferroviario veneto — Elenco dei mercati veneti distribuiti per giorno della settimana — Elenco delle fiere distribuite per

meze — Elenco telefonico del Veneto — Elenco delle monete in corso.

Nel resto: Noi comuni: Superficie e Diocesi — Proprietari di automobili — Proprietari di Cinescopiografici — Affiliati al Touring Club — Cenni storici ed illustrazioni.

Nelle 8 città: come nei Comuni rurali, più: Elenco dei Comuni dipendenti dal Capoluogo di provincia, di

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI UDINE

(Udienza di venerdì)

Gli operai Bassi Elia di Sante, d'anni 15 e Maranzani Valentino lavoravano insieme alla fabbrica Mattoli di Cattarvest di Qualeo (Reana del Rojale).

L'11 scorso il Maranzani si divertiva a burlare il compagno col nomignolo di «tùr» («toro»). Per un poco il gioco non produsse effetto, ma prolungandosi troppo il Bassi impose al beffeggiatore di cessare. Non essendo obbedito brandì un grosso legno e lo colpì al braccio sinistro fratturandogli l'ulna di cui guarì in capo a 78 giorni.

L'imputato, confessò, durante l'udienza venne colpito da accessi nervosi.

Il Tribunale lo condannò a mesi 2 di reclusione.

Basta un portacenere

Rossi Giovanni di Gio. Battista, di anni 20 di Amaro arrestato il giorno 23 giugno è imputato di furto aggravato per avere la sera del 23 giugno sottratto da una vettura ferroviaria nella locale stazione un portacenere d'ottone che si trovava in una carrozza di 1. classe. Il Rossi viaggiava sornione di regolare biglietto, sulla linea, Corno-Udine. All'atto dell'arresto rifiutò di dare le sue generalità agli agenti di città.

Il Tribunale lo condannò a giorni 20 di reclusione a L. 25 di multa alle spese processuali e tassa sentenza.

Contrabbando

Onasigh Luigi fu Domenico di anni 88 contadino di Nimis fu sorpresa a Porta Gemona mentre trasportava grammi 250 di tabacco lavorato da futo d'estera provenienza.

In contumacia fu condannato a L. 71 di multa ed applicata la legge Ronchetti.

(Udienza di ieri)

L'assassinio di Pascol

Pascol Giacomo fu Antonio d'anni 40 nato a S. Leonardo e residente a Cividale fascino ferroviario, detenuto dal 22-5-1910, è imputato di furto qualificato a sensi dell'art. 404 N. 1 C. P. per avere, nel 22 Giugno 1910 in Cividale, e prolealmente da un vagone di 2. a classe sottratto, con abuso di fiducia derivante da prestazione d'opera, una borsetta con circa 6 lire in danaro di Cecconi Francesco.

Dopo l'arringa del difensore avv. Levi, il Pascol fu assolto per non provata reità.

Loschi condannato

Circa un mese fa la locale Pretura del primo mandamento condannava il signor Loschi Vittorio, negoziante di via Aquileia, a 120 Lire di multa per frode in commercio.

Il Loschi appellò contro la sentenza; ma il Tribunale non accolse il ricorso e confermò la sentenza con l'aumento delle maggiori spese.

Furto grave

Piussi Andrea fu Antonio di Reana arrestato dal 8 Marzo ed attualmente rinchiuso al Manicomio Provinciale è imputato di lesioni volontarie per avere nell'8 Marzo in Reana del Rojale esploso senza fine di uccidere un colpo di rivoltella contro Rossi Giuseppe, producendogli alla spalla sinistra una ferita completamente guarita in giorni sette.

Di contravvenzione per avere senza essere munito di licenza portato fuori della propria abitazione la rivoltella.

Rappresentava la difesa l'avv. Federico Pevisutti. Il Tribunale pronunciò non

colpevole.

La Corte — in contumacia — riduce a mesi 5 colla legge del perdono.

Amor di fratello

Marangoni Luigi fu Francesco detto «Cappelloni» d'anni 47 nel gennaio 1909 in Santa Maria di Solanucchio (Udine) è imputato d'aver vibrato alcuni colpi di roncola al proprio fratello Marangoni Pietro cagionandogli lesioni guaribili in giorni 65. Il Marangoni Callisto di Luigi di anni 18, figlio del precedente avrebbe aiutato il padre suo nella poco amorosa impresa atterrando lo zio, mentre il suo genitore lo colpiva colla roncola e gettandolo una seconda volta al suolo quando si rialzò per insorgere ai suoi assalti.

Il tribunale di Udine condannò il Marangoni Luigi alla reclusione per mesi 6 e giorni 10 ed il Callisto a 33 giorni della stessa pena.

La Corte riduce, a mesi 7 e giorni 10 per Marangoni Luigi e dichiara estinta l'azione penale per Callisto in seguito a remissione. Padre e figlio erano contumaci.

Il concorso internazionale di lotta al Circo Ortolani

Scott contro Hismann

Dopo una lunga schermaglia in piedi l'austriaco tocca per il primo il tappeto sul quale i due campioni cercano invano di soverchiarsi. Ribalzano in piedi poi tornano al tappeto dove si massaggiano accuendo l'interesse del pubblico. Così passano i primi dieci minuti.

Alla ripresa Hismann attacca vivacemente e il transilvano va al tappeto sul quale si difende con molta correttezza perizia Hismann colpendolo a ventre lo mette in pericolo quindi afferrato con una potente arrovesciata lo riduce con le spalle al tappeto, ruggendo Scott si rialza insoddisfatto, protestando di aver ricevuto un colpo al ventre.

Belling e Sulomanoff

Questa lotta che si prometteva lunga ed interessantissima, ma uno scioglimento rapidissimo ed inatteso. Quando i due campioni si trovano di fronte prendono a saggarsi, a tentarsi a vicenda. A un tratto Sulomanoff tenta una ciatura la quale va fallita e dà modo all'inglese di stringere l'avversario in una poderosa stretta irresistibile e di gettarlo con le spalle al tappeto.

Raicevich e Smelykal

E siamo alla lotta tra il triestino e il violento boemo rimasta indecisa: alcune sere fa.

Smelykal attacca suato con vivacità; Raicevich si difende freddamente con la consueta abilità.

Dopo un tentativo di presa di testa fallito, il boemo è portato al tappeto sul quale si impegna una lotta viva di elson e di mezze elson che non hanno risultato.

L'inabilità degli sforzi rende vio-

visi per Distretto e rischiamati alle rispettive pagine — Elenco delle Famiglie nobili — Notizie demografiche e geografiche.

Negli Indici (in aggiunta all'edizione precedente) Indici dei Comuni veneti divisi per provincia e distretto.

Nell'Appendice: Notizie tecniche commerciali ed economiche sui Porti italiani.

luogo a procedere essendo l'imputato colpito da infermità di mente.

Appello sfortunato

De Cecco Giovanni fu Gaspare d'anni 37 albergatore di Osoppo, imputato di ingiurie per avere il 9 marzo in Osoppo offeso in sua presenza e pubblicamente l'onore di Venchiarutti Pietro-Marco con le parole di lazzarone, porco, farabutto ecc. e poi di minacce semplici per avere contemporaneamente detto al Venchiarutti, ti rompo quel muso nero che hai.

Il processo si svolse in prima istanza alla Pretura di Gemona che il De Cecco fu condannato a L. 49 di multa. Appello il medesimo per sentirsi confermato dal Tribunale la sentenza e condannare, nelle ulteriori spese, nonché a quella di costituzione di P. C. ed alle 99 lire di tassa sentenza.

Erano difensori gli avv. Levi e Federigo Peresutti; P. C. avv. Fantini.

Notiamo per debito di resoconti giudiziari che vi fu fra gli avvocati un vero duello, oratorio.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Denza i compagni di lavoro

Valent Simone detto Minelli di anni 28 nell'ottobre 1909 si sarebbe appropriato a Bucarest, in danno dei suoi compagni di lavoro, L. 262.80, che gli erano state affidate perché pagasse i generi alimentari consumati.

Il Tribunale di Udine condannò il Valent a cinque mesi di reclusione e 100 lire di multa; egli ricorse alla Corte, la quale dichiarò irricevibile l'appello e condannò il Valent alle maggiori spese. P.C. avv. Giurietti.

La condanna di un corruttore

Guarella Pietro di Giovanni di anni 28 fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 5 di reclusione e L. 300 di multa: per avere il 17 luglio 1909 corrotto Petrossi Mario e Giuseppe e Marito Umberto ragazzi minori di anni 16. La Corte in contumacia conferma.

Al coltello

Baldassar Giovanni di Giacomo di anni 19 fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 6 e giorni 15 di reclusione per avere il 20 febbraio 1910 in Trezzo prodotto a Pasionet Giovanni una lesione alla coscia sinistra che importò malattia per oltre 20 giorni e per contravvenzione di porto di coltello.

La Corte — in contumacia — riduce a mesi 5 colla legge del perdono.

Amor di fratello

Marangoni Luigi fu Francesco detto «Cappelloni» d'anni 47 nel gennaio 1909 in Santa Maria di Solanucchio (Udine) è imputato d'aver vibrato alcuni colpi di roncola al proprio fratello Marangoni Pietro cagionandogli lesioni guaribili in giorni 65. Il Marangoni Callisto di Luigi di anni 18, figlio del precedente avrebbe aiutato il padre suo nella poco amorosa impresa atterrando lo zio, mentre il suo genitore lo colpiva colla roncola e gettandolo una seconda volta al suolo quando si rialzò per insorgere ai suoi assalti.

Il tribunale di Udine condannò il Marangoni Luigi alla reclusione per mesi 6 e giorni 10 ed il Callisto a 33 giorni della stessa pena.

La Corte riduce, a mesi 7 e giorni 10 per Marangoni Luigi e dichiara estinta l'azione penale per Callisto in seguito a remissione. Padre e figlio erano contumaci.

Il concorso internazionale di lotta al Circo Ortolani

Costant-Boucher e Karasoffmann

Il francese con le sue moine che vorrebbero essere una schermaglia mette di buon umore il pubblico. Il turco lo imita comicamente aumentando l'ilarità della folla.

Va primo al tappeto Costant-Boucher il quale con una agilità che contrasta con la mole del corpo mette a sua volta l'avversario al tappeto.

La lotta si prolunga interessante, con qualche diverbio comico, a traverso due riprese.

Alla terza Costant-Boucher atterra in 22" il turco con un'arrovesciata energica.

Raicevich e Smelykal

ento il bozmo, lo fanno ricorrere al tentativo di qualche colpo non pernesso ed il circo si trasforma in una volgia.

Così passano i primi dieci minuti. Alla ripresa il bozmo si scaglia violentemente contro l'avversario, ma subito portato al tappeto, d'onde con la balza si solleva quasi subito portando a terra con un agnello Raicevich.

Dopo una serie di violenti attacchi dall'una parte e dall'altra, scorretti specialmente da quella del tedesco, Raicevich è preso, irregolarmente, per le gambe. Egli a sua volta usando degli stessi sistemi dell'avversario approfitta della posizione di questi per fargli toccare il tappeto con le spalle

mediante una presa di gambe. Un uragano di urla scoppia nel circo. Il tedesco, si leva in piedi, si scaglia contro Raicevich e pare che i due si debbano scambiare pugni. Interviene Paribito a separarli.

Mentre il pubblico urla, Raicevich parla con la giuria, Smeykal invase in francese contro il pubblico, coi pugni tesi.

Il pubblico risponde fischando. Aldine la giuria delibera di egualificare Smeykal e di non ritenere valida la vittoria di Raicevich.

Il programma di questa sera

Boucer contro Schott; Sufomanoft contro Karasolmann; Hismenn contro Smeykal e Ballig con Raicevich.

Cronaca di Udine

Le persone che abbiano notizie da comunicare si possono rivolgere ai nostri uffici in tutte le ore del giorno e della notte.

Il nostro telefono porta il num. 2-11.

Un turco

che si fa cristiano
La vita avventurosa del neofita
e la cerimonia del battesimo

Domani nella chiesa del Carmine adibirà la sua religione per abbracciare quella cattolica il macedoniano Hussein Kriljo da Nerbaro, il quale nel 33 anni da che è al mondo ha fatto quasi tutti i mestieri, da quello del cantiniere dell'esercito austriaco, a quello del bracciale e del chincagliere.

Quando scoppiarono le ostilità che diedero luogo alla guerra del Transvaal il Kriljo si trovava in Bosnia, ancora alle dipendenze dell'Impero Austro-Ungarico, nel corpo dei volontari, che, coi boeri diedero tanto filo da torcere al generale Roberts e all'esercito inglese.

A proposito di boeri diremo di passaggio che a Udine in questi giorni uno dei loro capi, il lottatore Scott, prigioniero ancora dell'Inghilterra, sulla parola.

Il macedoniano Kriljo prese parte a diverse campagne della guerra del Transvaal e, ferito in una scaramuccia in cui si provò a combattere con un ufficiale nemico, venne fatto prigioniero dell'Inghilterra e relegato nell'isola sacra alla memoria di Napoleone I.

Liberato dalle catene inglesi il macedoniano raggiunse i Balcani e si occupò delle costruzioni di alcune strade ferrate presso Seralevo finché alcuni cristiani lo truffano parecchie migliaia di lire, lo disgustano di quei luoghi e lo scapigliano verso altro cielo, a Costantinopoli, a Salonico, nell'Asia Minore, a vivere facendo il chincagliere.

In seguito il Kriljo partecipò ai moti dei Giovani Turchi, poi fu in Baviera a fare lo strudino.

Durante queste peregrinazioni l'avventuriero macedoniano si accorge di avere un battesimo che non gli piace e comincia ad imparare alcune preghiere cattoliche e s'intrattiene coi cattolici volentieri, nelle loro cerimonie religiose; peregrina per alcun tempo per l'Italia e finalmente capita a Udine ove decide di rivolgersi alla Curia per ottenere di essere ribattezzato.

La Curia lo accoglie, lo indirizza ai padri cappuccini che lo confortano, lo preparano e fanno le pratiche opportune a garantirsi contro un trucco, perchè si sa che il caso di trovare persone che cambino di religione per tutt'altro che per naturale inclinazione a una diversa religione non è raro. Il neofita fu costretto a passare due mesi nel convento dei cappuccini per istruirsi nel catechismo, finché non fu creduto in grado di fare un regolare esame innanzi a mons. Trinko.

Domani — scriveva ieri il *Crociato* — egli laverà il vecchio uomo nelle acque battesimali alla Chiesa del Carmine: abbandonerà il nome avuto finora per assumere quello di «Antonio». La cerimonia si svolgerà con tutta solennità. Il Rev. mo Parroco invitò Mons. Vicario essendo impedito S. E. l'Arcivescovo.

«La cerimonia del battesimo d'un adulto secondo il rito romano sono assai più lunghe di quelle del battesimo dei bambini — essendovi aggiunti esorcismi e l'acqua — e anche più interessanti per la rarità della quale avvengono. Secondo il Rituale il neobattezzato deve assistere alla Santa Messa e accostarsi alla Mensa Eucaristica».

Così il *Crociato*. Se qualcuno è curioso di conoscere attraverso quali non brevi funzioni un uomo deve passare per trasportarsi ufficialmente da un mondo spirituale in un altro, vada domani nella chiesa del Carmine.

Il Ministero dell'Interno per l'Ambulatorio della malattia di petto
Roma, 16. — Il Ministero dell'Interno ha stabilito di erogare a favore dell'Ambulatorio per le malattie di petto di Udine la somma di L. 500.

PER I RESTRINGIMENTI URETRALI
Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, prolati uretrali, esteri della vescica, si guariscono radicalmente con i Confezioni Gialle, o le medicine del sangue impura si guariscono mediante il IORUSIN Gialle (Vedi avviso in IV. pagina).

UNA NOTTURNA RISSA IN VIA PRACCHIUSSO

Al momento di andarci in macchina apprendiamo che una rissa è avvenuta in via Pracchiussio.

Dopo poco il focolaio certo Casodotti G. B. ha attaccato lite con due uomini e una donna coi quali fino allora si era intrattenuto nell'Osteria Agli Schiavi.

Uscito dall'Osteria è stato proditoriamente assalito e colpito alla testa. La violenza dei colpi lo ha reso esanime.

Avvertite le guardie di P. S. queste accorsero sul luogo e trasportarono il ferito all'ospedale e riuscirono a trarre in arresto tre aggressori.

Easi sono Cassato Carloti Versand (Vicenza) di anni 43; De Santo Pasquale di Padova di anni 32 e Angela Nelli.

Non c'è alcuno a Udine che non conosca almeno di nome quest'eroina delle patrie carceri.

Il ferito è anch'egli uno che ha avuto qualche volta a fare con la giustizia.

All'Ospedale si sono giudicati di poca entità le sue ferite.

I campioni ciclisti friulani a Padova

Oggi sul percorso di 100 Km. Padova Montebelluna e ritorno si batterà la corsa ciclistica del campionato Veneto di resistenza.

E' assicurato l'intervento anche dei migliori corridori friulani fra i quali Marchetti Modotti e Mecchia che con Bianchi di Trieste e Righetto e Piattini di Padova formeranno l'equipe della marca concludina Cellina.

Con le macchine Peugeot correranno Foroglio, Vecchia Annibale e Panigadi. Auguri di vittoria.

RECENTISSIME

Voci di un attentato anarchico Contro re Alfonso

Berlino, 16. — La «Morgen-Post» informa che ieri mentre re Alfonso da San Sebastiano si recava a Segovia, dove doveva inaugurarsi un monumento, due anarchici spagnoli attentarono alla sua vita. Il re rimase incolume. Degli autori dell'attentato solo uno poté essere arrestato, l'altro riuscì a scomparire fra la folla. Mancano particolari.

Il «Lofal-Anzeiger» reca la seguente versione; ieri a Valladolid furono operate perquisizioni. Fu arrestato un anarchico di nome Vincenzo Moya da Barcellona. Da una lettera trovata presso di lui si deduce che sia individuo pericoloso. La polizia sembra aver scoperto e sventato una congiura per un attentato contro il re in occasione del suo passaggio per la città.

L'attentato si riduce alla scoperta di un complotto.

Madrid, 16. — L'«Agenzia Fabra» reca: Le voci di un preteso attentato che sarebbe stato commesso ieri contro re Alfonso, sembrano provenire dall'arresto seguito ieraltro a Valladolid di un individuo sospetto, causato a quanto dicono i giornali, dalla scoperta di un complotto anarchico. Il ministro degli interni comunica che l'arresto fatto a Valladolid non ha nessuna importanza.

Timori di disordini a Barcellona.

Londra 16. — Subito dopo la partenza di re Alfonso per Segovia arrivò un telegramma da Madrid in cui la situazione a Barcellona era dipinta coi più foschi colori. Il Governo teme l'unione dei socialisti coi repubblicani che avrebbe per conseguenza gravi disordini. Però ha ordinato che grossi distaccamenti di soldati con fucile carico pattugliano per la città.

Lo Zar e la Czarina viaggiano
Baltischport 16. — Lo Zar e la Czarina sono partiti oggi da Riga viaggiando a bordo del vapore Standarte.

VARIE DI CRONACA

Un fermo di contrabbando — L'altra sera, verso le 8, il brigadiere delle guardie di finanza Mallardi Rocca cogli agenti Uberti Umberto e Maurizio Giovanni della squadra volante, stavano appostati lungo la strada che da S. Gotardo conduce a Remanzacco. D'un tratto videro avanzarsi una carretta preceduta e scortata da alcune persone in bicicletta.

Le guardie intimarono il fermo! I ciclisti fuggirono mentre il carrettiere Giovanni Matai di anni 28 da Remanzacco veniva arrestato dalle guardie.

Sul carro, che venne sequestrato, c'erano 138 Km. di tabacco da fumo e da futo.

Riciclerio C. Facini — Ecco il programma fissato per il pomeriggio di oggi:

Lezione di musica — Gara al gioco alle bocce.

Camera del Lavoro. — Oggi alle ore 8 e mezza ant. nella Sala Bartolini si terrà una riunione per la costituzione della Lega Muratori.

Riunione dei fonditori — Alla Camera del lavoro alle ore 10 ant. avrà luogo una riunione per discutere una vertenza sorta tra operai e proprietario della Fonderia Friulana.

Mei cavalieri
I medici dott. Tullio Luzzi e dott. Primo Zanuttini furono con recente decreto nominati cavalieri per l'opera prestata a favore della scuola d'infermieri della Croce Rossa.

Laurea
Ieri nell'Università di Padova con splendida votazione, si laureò l'ottimo giovane Aldo Bolzoni figlio del Direttore della Banca Cooperativa di qui.

Al nuovo Dottore la nostra vive congratulazioni e l'augurio che il suo avvenire sia quale fanno sperare il forte ingegno e la sua anima d'artista.

Le sagre d'oggi
A Remanzacco oggi seguirà la tradizionale sagra dei giambars.

Per l'occasione apposito Comitato ha preparato un programma variato di festeggiamenti pubblici, feste da ballo, giochi, illuminazione notturna ecc.

Anche a Feletto si ballerà allegramente al «Leon Bianco».

A tutti buon divertimento!

Nel Bar «Esportazione», da pochi giorni aperto in via Carducci (Casa Morgante) dal signor Luigi Cappelletti si degusta l'ottima Birra di Puntigam sempre freschissima.

Vi è pure grande assortimento di Vermouth e Liquori della Casa Anselmo di Torino, Marsala «Florio».

La sanguinosa settimana di Barcellona alla Camera Spagnola

Il partito radicale - L'elogio di Ferrer
Madrid 16. — Horrnan, leader del partito radicale del parlamento spagnolo, ha pronunciato alla Camera un vibrato discorso col quale ha occupato l'intera seduta.

Egli respinse vibratamente le accuse mosse al partito radicale, fra l'attenzione della Camera.

Lerrnan a proposito della settimana rivoluzionaria di Barcellona pronuncia un violentissimo discorso col quale fa l'elogio di Francisco Ferrer, la cui esecuzione chiama inumana e legale.

Trattando della politica del Governo l'oratore biasima l'opera del Gabinetto Maura responsabile di non aver consigliato al re la grazia dell'esecuzione di Ferrer.

Termina chiedendo che la Camera chiami l'ex presidente del Consiglio responsabile degli avvenimenti sanguinosi.

IL RACCOLTO DEL FRUMENTO IN DIMINUZIONE DI 0. 2.450.000

Roma 16. — (S) — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, iniziandosi il nuovo servizio di statistica agraria, informa che il raccolto del frumento nel 1910 secondo le previsioni comunicate dai commissari locali all'ufficio centrale, calcolasi in 50.338.000 quintali con diminuzione complessiva 2.420.000 quintali in confronto del raccolto 1908. La diminuzione fu notevolissima in Puglia, Abruzzi e Molise e Marche ed altresì nelle provincie di Rovigo e Ferrara, in Piemonte, Toscana, Sardegna ebbi invece aumento rilevante. Il raccolto della segale calcolasi per 1910 in 1.870.000 quintali con un aumento di 90.000 quintali; quello dell'orzo di 2.335.000 quintali con diminuzione di 49.000 quintali; quello dell'avena di 5.233.000 quintali con diminuzione di 1.067.000 quintali.

La tassa sugli ignoranti (Estrazione del Lotto 16 luglio 1910)

Ruota di Venezia
45 48 13 11 31

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. Arturo Bosetti Successore Tip. Bardusco.

genuino, Vini Champagne d'ogni marca, bibite al seltz ecc.

Per comodità delle famiglie, vi è deposito di Vini da pasto bianchi e rossi e d'Ollo finissimo da tavola.

I prezzi sono della massima convenienza.

Albergo Nazionale. — Questa sera grande Concerto della Dame Vienesi.

Programma che la banda cittadina eseguirà questa sera 17 luglio dalle ore 20.30 alle 22 in piazza V. E.:

- | | |
|---|----------|
| 1. Marcia | Polini |
| 2. Valtzer «La Stella d'oro» | Wohanka |
| 3. Sinfonia «Maschera» | Mascagni |
| 4. Sauto Alto III. «Ernani» | Verdi |
| 5. Seconda Suite (Pastorale, Intermezzo, Minuetto, Farandola) | Verdi |
| «Arlesienne» | Ducol |
| 6. Marcia Russa | |

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 10 al 16 luglio.

Nascite — Nati vivi maschi 0, femmine 0; nati morti maschi 4, femmine 0; nati esposti maschi 1, femmine 0. Totale 20.

Pubbl. di matr. — Luigi Zanetti operaio con Maria Del Bianco setaiola; Fortunato Visentini tramviere con Elisabetta Sgobino tessitrice; Giovanni Ascanio calcolino con Adelaide Zuppa setaiola; Gustavo Isoppi calzolaio con Augusta Simeoni casalinga; Arturo Cantarutti caffettiere con Maria Zivco casalinga; Luigi Muzini casaro con Angela Grassi casalinga.

Matrimoni — Umberto Degano facchino con Teresa Sturani casalinga.

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale

Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia
45 minuti dalla Staz. ferr. di Tolmezzo
Illuminazione elettrica, Poste, Telegrafo, Telefono negli

ALBERGHI POLDI

situati sul ridente altipiano del But in mezzo a vaste foreste di abeti. Aperti tutto l'anno — 507 metri sul mare.

Clima mite ed asciutto — Aneze, ombrose passeggiate — Gite alpine.

Lawn tennis — Rigliardo — Sala di musica — Sala da ballo — Primavera ed Autunno pensioni speciali.

Stab. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO
Diretti. Cons. Prof. avv. Pio Marfori

Doccie — Bagni e semicubi medicati — Bagni di luce — a vapore, idroelettrici, ecc. — Oroterapia — Idroterapia — Cura lattica.

Sorgenti minerali solforiche magnesiche

Prop. Ditta Cav. O. RADINA DEREATTI.

Grand Hotel VENADORO

500 m. BELLUNO 500 m.
s. m. s. m.

Stagione: Maggio-Settembre
Cena di prim'ordine completamente rimodernata — Grande Parco piante resinose — Luce elettrica — Concerto giornaliero — Lawn Tennis — Garage — Poste, teleg. e telefono nell'Albergo.

Stab. Idro-Elettroterapico
nuovamente installato secondo le più moderne esigenze mediche — riscaldamento a termosifone.

Cons. Prof. Comm. Augusto Murri, Bologna.

Direttori: Prof. Cav. Fabio Vitali, Venezia — D. Comm. Napol. D'Annunzio, Padova.

Vice Dirett. D. Franc. Monetti, Bologna.

Automobile proprio alla Stazione di Belluno. Stazione fermata delle Diligenze Automobili Belluno-Cadore.

PREMIATA FOTOGRAFIA
P. Modotti

SOCIA IN ACCIA UDINE
Via G. Carducci. 1

Fotog. Artistiche-Prezzi miti

TERME di MONTEGROTTO

(in Prov. di Padova — Stazione ferrov.)
Antichissime Terme Meroniane

Stabilimenti Mignoni Salvi, rimossi a nuovo situati vicini alla Stazione, ai piedi dei Colli Euganei in bellissima e tranquilla posizione.

CELEBRI FANGHI
Bagni Minerali-Acque

per la cura: Sciatica, Artiriti, Reumatismi, Lombaggini, Postumi di Lesioni, Lussazioni, Distorsioni, Afezioni Gottaie, Nevralgie, Nevriti, Paralisi Reumatiche, laterali etc.

Trattamento Serio - Pensioni Mitì

TERME
e più raccomandate dall'autorità medica.

Direzione Medica Cav. Dott. G. Zancon — Medico residente Dott. B. Nottini.

Dal 15 Maggio al 30 Settembre

I sifoni di Vichy preparati nel laboratorio Chimico-farmaceutico di Augusto Fabris e C. sotto il controllo di Chimici farmacisti, corrispondono perfettamente nella composizione chimica all'Acqua naturale di Vichy e non vanno confusi con altre preparazioni esistenti in commercio.

I sifoni di Vichy sterilizzati Fabris si trovano nei principali alberghi, trattorie, bottiglierie e caffè.

Importatissimo per le signore
La ditta Ida Pasquetti Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana, (che s'inaugurerà fra breve), di marce freschissime.

Liquidora
tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi. Questa settimana verrà liquidata la partita CAPPILLI

Linea Udine-Tolmezzo-Villasantina
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento idroterapico

Rinomatissimo soggiorno alpestre — Clima fresco, asciutto, uniforme. Massaggio — Elettroterapia — Ginecologia Medica — Conforti famigliare. Medico Dirett. Dott. A. Gnuoli della Clin. Med. di Bologna — Med. residente Dott. Erasmo Tornani, assist. della stessa Clinica.

Automobili a tutti i treni dalla stazione di Tolmezzo.

GRASSI cav. P., pr.

TRIESTE
Hotel Restaurant "Moncenisio", nuovo arredato con tutto il comfort; camere da L. 2. — in più. Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici.

A. ANDOLFI, prop. direttore.

VENEZIA - Bagni di Mare - VENEZIA
Albergo - ristorante CAVALLETTI
Albergo - ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla Piazza San Marco - Confort moderno - Prezzi modici
FINI SCATTOLA, proprietari.

Hôtel ALPINO STARO
Completamente rimodernato — Delizioso soggiorno estivo a 632 m. — Pranzi e colazioni alla carta — Pensioni complete da lire 6 in più.
Per richieste: V. RONCONI, farmacia - Vali dei Signori, Venezia.
Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler via Prefettura N. 6.

PIANOFORTI
Vendita e noleggio
Piani melodici
Organi
Armoniums
PRINCIPALE STABILIMENTO
LUIGI CUOGHI
Via della Posta, N. 10 — UDINE
50 litri vino da pasto
della VALFANTENA - Verona - L. 21.
Dumignina nuova compressa. Franco stazione destinataria (fino a 500 km.) verso assegno, si spedisce un dante accreditata Cantine NI
COLA FABIANO - VERONA.
NB. Le differenziali e passive della capacità vanno conteggiate a L. 0.32 al litro.

Cercasi apprendisti
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Tosse ostinata

Catarr, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie del polmone e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHENINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda prendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immediato. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'attilio canforato ammoniacale (40 Ogr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare **disco** dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il **BALSAMO LOMBARDI** è il sollievo dei gotosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - pleurite, bronchite fulida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA DI MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

La formula dell'Antidoto, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antipsorale. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiarità dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36; per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (forte digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura speciale, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA **SMI-LACINA LOMBARDI e Contardi** a base di Salsaparrilla (20 Ogr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni con geniche ed acquiste. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora incurabile, ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molta lettera sono state pubblicate. Si nea *cloro misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **LICHENINA LOMBARDI e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI DI STRICNINA** prelati **Lombardi e Contardi**. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' inimitabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'**Acanthia viridis innocua**. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo, la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

PROFUMERIE BERTELLI
GRANDIOSO
COMPLETO ASSORTIMENTO
— UNICO IN ITALIA —
di articoli finissimi ed espressamente preparati per
L'IGIENE E LA BELLEZZA

CREMA lattea glicerata — bianca e rossa
vegetale o tubetto L. 1.50
più centesimi 20 se per posta

VELLUTINA saponi di cartone L. 2.—
saponi di porcellana L. 2.75
più centesimi 20 se per posta

DENTIFRICI Crema L. 1.—; Polv. L. 1.25
più cent. 10 se per posta
Pasta L. 2.25 — Etiler L. 2.75, più cent. 50 per posta

PROFUMI
VENUS
BERTELLI

ESTRATTO in ricco flacone L. 4.50
con tappo in oro L. 5.—
più centesimi 50 se per posta

LOZIONE saponi, al petrolio, ammoniacale
flacone L. 1.75; doppio L. 3.25
più centesimi 20 se per posta

BRILLANTINA OLEOSA L. 1.50
FISSATIVA L. 1.50
SOLIDA L. 2.—, più centesimi 20 se per posta

Profumi di lusso, persistenti, gradevoli:
VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.
CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

SAPOLI e PROFUMI VENUS

SOCIETA' A. BERTELLI & C., MILANO

PRINCIPALI
SPECIALITÀ DELLA DITTA

Le rinomate
Profumerie Bertelli
si vendono a bordo dei celeri
Piroscopi MENDOZA e GORDOVA
GENOVA - BUENOS AIRES

In vendita
anche a bordo del
sonoro Transatlantico
PRINCIPESSA MAFALDA
del LLOYD ITALIANO - Servizio rapido
di lusso: MEDITERRANEO - BUENOS AIRES

**VERO ESTRATTO
DI CARNE**
ESIGERE LA
FIRMA
Joseph Liebig
IN INCIPISTRO
AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile
per chi ama la buona tavola
e l'economia

EUZYMINA-MENARINI
Soluzione Titolata di Lecitina e Fermenti Digestivi Formula dell'Al. prof. Concetti di Roma

Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO
Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.

A. MENARINI — Farmacia Internazionale: Viale Calabritto, n. 4 — NAPOLI
Si vende in tutte le farmacie L. 3 al flac, 4 flac. L. 12 franco di porto.

Concessionari esclusivi **N. BERNI e C.** - Firenze

RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

Per qualunque
inserzione sul
«Paese» rivol-
gersi esclusiva-
mente all'Uf-
ficio di Ammi-
nistrazione,
Haasenstain e
Vogler - Via
Prefettura, 6.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per
10 Lit. L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 30
L. 5.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere ef-
ficace per rendere chiaro e lampante qual-
siasi vino torbido senza alterarlo nei suoi
componenti. Scatola per 10 Lit. L. 4.00
— Buste saggio dose per 2 Lit. L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante
del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per
colorire 2 Lit. circa di vino basta 1 litro
di Enocianina che costa L. 4.00 vetro
compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 18 massime ono-
rifiche

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocianina **CAV. G. B. RONCA - VERONA**
trazione e catalogo gratis. — Per posta Cent. 30 per più scatola Cent. 60.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.48, 9.58, 12.20, 15.50, 17.5, 22.50.
Cassara 7.18.
Portofino 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8.
Cormona 7.32, 11.6, 12.50, 15.33, 19.42, 22.58.
Portofino 8.30, 9.57, 12.10, 17.35, 21.48.
Ovada 8.50, 9.51, 12.55, 15.57, 18.20, 24.58.
Cortina 9.50, 17.55, 21.45.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.50.
Cassara 20.5.
Portofino 6 D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormona 6.46, 8, 12.50, 15.42, D. 17.2, 19.55.
Portofino 7.8, 13.11, 16.10, 19.37.
Ovada 8.20, 8.55, 11.15, 13.52, 17.47, 21.50.
Cortina 8.30, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.58, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par da Staz. p. la Carnia da Villa Sant
9, 11.50, 17.5, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 8, 8.31, 11.4, 18.45,
17.58 (festivo 21).

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.38,
15.17, 19.30 (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.56, 9.5, 11.40,
15.20, 18.54 (festivo 21.56).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.53,
20.6 (festivo 25.8).

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrli della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

CASILE

RIVIERA DI CHIAIA 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-
urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle
pericolosissime candele, tolgono, calmano istan-
taneamente il bruciore e la frequenza di urinare,
gli unici che guariscono radicalmente I RE-
STRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti,
Catarrli della vescica, calcoli, incontinenza d'urina
flussi, emorragie (gocce militari) ecc. Una
scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.60.

Il IORUBIN CASILE ottiene ricostituente an-
tistitico e rinfrescante dell'organo guarisce com-
pletamente e radicalmente la Sifilide, Anemia,
Impotenza, dolori della testa, del nervo sciatico,
adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, pol-
moniti, spermatorrea, epistemi, sterilità, neurast-
enia contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di
IORUBIN CASILE con la nuova istruzione L. 2.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catarrli acuti e cr-
nici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvovaginiti, erosioni del collo dell'utero
(piaghetta) ecc. Un flacone di Iniezione con la dovuta istruzione L. 8.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor
CASILE, Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli, (Laboratorio Chimico Farma-
ceutico), che si otterrà risposta gratis e con rilievo.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso
l'inventore.

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!**“MAKOZON”**

(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di in-
fezioni malariche acute e croniche.

INFALLIBILE rimedio preventivo-curativo *calidamente* raccomandato da
classici più illustri di tutto il mondo. — Farmaco tollerato
ed assai più sicuro di tutti i chinini. — Preparato con tutti
i nonch a medesimo Chinino solo, causa di forte notturno all'organismo specie
dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 20 giorni. Lire 10.50.

La metà cura Lire 5.50 — franco in Italia previo pagamento. Rivolgarsi alla:

MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 179 - Napoli

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pub-
blicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, via Prefettura
N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

succursore Tip. Barducci

UDINE

La réclame è l'anima del commercio

F. Cogolo unico estirpatore dei
CALLI. Via Savorgna.